

POLITICA Il tour nei quartieri della periferia: Corvo, Aranceto e viale Isonzo Damiano, il lavoro e l'unità del Pd

Il deputato ospite della festa del partito a Santa Maria: «Basta con le divisioni»

di FRANCESCO IULIANO

RIPRESA economica, disoccupazione, questione meridionale ma anche uno sguardo alle lotte interne al Partito Democratico. Sono stati soprattutto questi i temi oggetto dell'incontro della città con il presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, l'onorevole Cesare Damiano ospite della festa del PD organizzata nella piazza centrale del quartiere di Santa Maria.

«Una festa - hanno fatto sapere gli organizzatori - pensata soprattutto per recuperare il rapporto con i cittadini all'indomani della sconfitta subita nelle amministrative dello scorso mese di giugno». Nata come un appuntamento voluto dall'area Sinistra Pd Laburisti del partito, con il passare delle settimane è diventata la festa unitaria di tutto il Pd territoriale, in linea con quelle che sono state le indicazioni arrivate dal segretario regionale dei democratici, Ernesto Magorno e dal commissario per il tesseramento del Pd provinciale, Massimiliano Manfredi.

«In Calabria - ha commentato Pino Soriero - più che altrove è urgente riaccendere il circuito del dibattito e dell'iniziativa politica per affrontare le emergenze negative e per valorizzare le potenzialità di sviluppo che oggi presenta la nostra regione. Per elevare veramente la coscienza e l'impegno dei cittadini e delle comunità, dopo gli interventi urgenti delle strutture competenti dello Stato e della Regione, è arrivato il momento di definire



Erzo Bruno, Cesare Damiano e Pino Soriero. A destra, i presenti alla festa di Santa Maria. Sotto, il deputato discute con alcuni cittadini



una strategia condivisa di prevenzione e di valorizzazione dell'ambiente, che sia incessante e i cui esiti siano continuamente verificabili con trasparenza. La Calabria - ha concluso - è dinanzi a un bivio: o imbocca la via dello sviluppo strutturale o sarà inevitabilmente trascinata nel gorgo delle emergenze devastanti con le consuete degenerazioni clientelari e mafiose».

La giornata catanzarese dell'onorevole Damiano, accompagnato da Pino Soriero, dal presidente del circolo PD di Santa Maria, Maurizio Caligiuri e da rappresentanti politici cittadini, è iniziata con una "passeggiata"

nei quartieri Corvo, Aranceto e in viale Isonzo. «Zone - ha detto Soriero - che vedono un insieme di tantissime persone per bene ma anche la tolleranza di persone che per bene non sono». Alle 18, il via della festa. Sul palco anche il gruppo di musica popolare i Cerseyo.

«In tema di occupazione - ha detto Cesare Damiano - ci sono segnali di ripresa. Un dato che non dobbiamo esaltare considerato che siamo agli ultimi posti della classifica europea e dobbiamo fare i conti con una divisione tra nord e sud dove la ripresa è più lenta. La Calabria poi, soffre di un ritardo endemico sul fron-

te occupazionale».

Sulle questioni interne al partito, Damiano ha gettato acqua su fuoco sostenendo che «il centro sinistra è come sempre meno unito di altre coalizioni. Un antico vizio che dobbiamo superare. Spero che non vincano gli opposti estremisti del tipo "mai con Bersani" o "mai con Renzi", che personalmente ho sempre combattuto. Parliamo di programmi. Poi, ai leader, ci arriviamo. Come sinistra dobbiamo tracciare un ponte e riempirlo di contenuti. Lavoro, eguaglianza e sviluppo devono essere la nostra carta d'identità».

